Istituto Comprensivo Grosseto 1 "Alberto Manzi"
Via Corelli, 3 – 58100 Grosseto Tel. 0564 413622 Fax. 0564 427112
Cod. Meccanografico: gric830005
Codice Fiscale: 80003460534 - C.U.U.: UF83XE - codice IPA: istsc_gric830005
E-mail: gric830005@istruzione.it PEC: gric830005@pec.istruzione.it
www.icgrosseto1.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 5-*bis* del D.P.R. n. 249/1998

approvato con delibera n.99 del Consiglio di Istituto del 26 ottobre 2026

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-*bis*) e 5-*bis*, cc. 1-*bis* e 1-*ter*;

VISTO la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;

VISTE le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;

VISTA la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;

VISTA la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025* ;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;

VISTA la legge n. 104 del 9 giugno 2026, *Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico*, in particolare l'art. 1, c. 1;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-*bis*, 570-*ter*, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-*quater*, 635 del codice penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

PREMESSO CHE

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento con valenza educativa, che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia. Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica e la sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti, ciascuno per quanto di propria competenza.

In questa fascia di età gli studenti affrontano la preadolescenza, con i cambiamenti fisici, cognitivi ed emotivi che essa comporta. La scuola secondaria di primo grado accompagna i ragazzi nello sviluppo della consapevolezza, dell'autonomia e dell'identità personale.

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno/a il seguente Patto educativo di corresponsabilità

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un clima sereno e accogliente, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze e delle potenzialità di ciascun alunno, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascun alunno nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
- offrire alle alunne e agli alunni modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- Educare alla parità di genere, prevenire la violenza di genere;
- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle varie discipline, attraverso le forme più aggiornate di didattica;
- realizzare i curricoli disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF;
- valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche;
- garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici;
- favorire la piena integrazione degli studenti e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della loro salute;
- offrire una didattica e iniziative orientative al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e le eccellenze;
- responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative;
- promuovere la cittadinanza attiva e solidale;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della *privacy*;
- nella scuola secondaria richiedere il consenso informato preventivo, in forma scritta, dei genitori o degli studenti, se maggiorenni, per la partecipazione alle eventuali attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità, previa messa a disposizione, per opportuna visione, del materiale didattico che si intende utilizzare, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 104/2026;
- nella scuola secondaria formulare la richiesta di consenso entro il settimo giorno antecedente alla data prevista per lo svolgimento delle attività, esplicitandone le finalità, gli obiettivi educativi e formativi, i contenuti, gli argomenti, i temi e le modalità di svolgimento, l'eventuale presenza di esperti esterni o di rappresentanti di enti o associazioni, individuati ai sensi dell'art. 2 della legge n. 104/2026, nonché, in caso di svolgimento delle attività durante l'orario curricolare, le attività formative alternative per gli alunni che non parteciperanno

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

agli interventi progettati e garantire la presenza di un docente durante lo svolgimento delle attività suddette che coinvolgano studenti minorenni;

- intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne;
- mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;
- programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e condividerlo con la famiglia;
- rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;
- collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività;
- segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;
- rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, all'interno e all'esterno della stessa;
- frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio, garantendo costante attenzione e costruttiva partecipazione alla vita scolastica;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà;
- avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture della scuola;
- rispettare il divieto di utilizzo degli smartphone e impegnarsi a registrare quotidianamente i compiti da svolgere a casa sul diario cartaceo;
- seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
- accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
- collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare

fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;

- curare la propria igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione;
- Partecipare agli organi collegiali di propria competenza con proposte e osservazioni migliorative;
- sostenere ed accompagnare i propri figli in caso di assegnazione di sanzioni riparative decise dalla scuola all'interno di eventuali Procedimenti disciplinari;
- rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
- collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
- favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipare attivamente agli organismi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico, diario cartaceo e sito web della scuola);
- informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
- responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola;
- promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico;
- educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli *smartphone*, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
- autorizzare la scuola al ritiro del cellulare e alla sua custodia durante il periodo di permanenza dell'alunno a scuola;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli;
- informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo, uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione,

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI

prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

- nella scuola secondaria, prendere visione delle richieste di consenso informato preventivo relative alle attività che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità e del materiale didattico messo a disposizione dalla scuola, restituendo il consenso o il diniego, in forma scritta, entro il termine indicato;
- far rispettare le regole di igiene personale e controllare che i/le propri/e figli/e indossino abiti consoni al contesto scolastico;
- Essere consapevoli che, in caso di danni arrecati dal minore a persone o cose, possono essere chiamati a rispondere in solido per **culpa in educando**, ai sensi dell'art. **2048 c.c.**;
- Riconoscere la validità del principio di **riparazione del danno** (art. 4, c. 5 del D.P.R. 249/1998) quale fondamento della sanzione educativa;
- Accettare l'utilizzo da parte del proprio figlio delle piattaforme digitali autorizzate dalla scuola, prendendo visione delle informative sulla privacy e custodendo le credenziali d'accesso;

Valore formale del Patto e adesione

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha **valore vincolante per le parti** che lo sottoscrivono: esso non rappresenta una mera dichiarazione d'intenti, ma un impegno concreto, fondato su obblighi giuridici, deontologici ed educativi. Firmarlo significa riconoscere il principio della **co-responsabilità educativa**, secondo cui la crescita integrale dello studente è frutto di una sinergia costante tra scuola, famiglia e alunno.

Sottoscrizione e obbligatorietà

Ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. **n. 235/2007**, il Patto Educativo di Corresponsabilità deve essere **obbligatoriamente firmato dai genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) e dagli alunni.**

Riconoscimento delle regole condivise

Con la sottoscrizione, tutte le parti:

- riconoscono la validità del presente documento come parte integrante del Regolamento di Istituto;
- accettano i principi e gli impegni in esso contenuti;
- si impegnano a rispettarli nel corso dell'intera permanenza dello studente all'interno dell'istituzione scolastica.

Inadempienza e conseguenze

Il mancato rispetto del Patto può comportare:

- l'attivazione di **procedure di richiamo, mediazione e responsabilizzazione**;

- l'irrogazione di **provvedimenti disciplinari**, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dal D.P.R. **n. 249/1998** (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato dal D.P.R. **n. 235/2007**;
- la **comunicazione con le famiglie** e, nei casi più gravi, con le autorità competenti (es. Tribunale per i Minorenni, Servizi sociali, Forze dell'Ordine), nel rispetto della normativa vigente.

Validità temporale e aggiornamento

Il Patto ha validità per l'intero ciclo di frequenza dell'alunno all'interno dell'Istituto Comprensivo. Può essere aggiornato su proposta degli organi collegiali o in seguito a modifiche normative. Le famiglie e gli alunni saranno informati tempestivamente e coinvolti nei processi di aggiornamento.

Firma del Patto

La sottoscrizione del presente Patto avviene mediante firma:

- dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale
- della Dirigente Scolastica, quale legale rappresentante dell'istituzione scolastica.

La firma costituisce **presa visione**, **accettazione esplicita** e **impegno morale e giuridico** al rispetto di quanto in esso contenuto. **Il presente patto dovrà essere firmato dalle famiglie sul registro elettronico nella sezione dedicata. Il flag rappresenta firma per accettazione della famiglia e dell'alunno/a.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Barbara Bernardini
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del C.D.
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

Firmato digitalmente da BARBARA BERNARDINI